

ACI - AUTOMOBILE CLUB TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Del 28.03.2013 N° 7-9

L'anno 2013 il giorno 28 del mese di marzo alle ore 18,00
nella Sede Sociale previo regolare trasmissione degli inviti ai singoli componenti si è riunito il

Consiglio Direttivo

Fatto l'appello nominale risultano:

Presidente	Mario Andrea BARTOLINI	presente
Consigliere	Gervasio BARTOLINI	presente
Consigliere	Franco CAFFARELLI	
Consigliere	Luigi FIORENTINO	presente
Consigliere	Raffaele IANNOTTI	presente
Consigliere	Federico SALVATI	presente

REVISORI

Presidente	Mario MIDEJA	presente
Revisore	Paolo SPERNANZONI	
Revisore	Augusto STEFANELLI	presente

Presenti n° 5 Consiglieri Assenti giustificati n° 1 Consiglieri
Assume la presidenza l'On. Mario Andrea Bartolini
Segretario Dr. Raffaele Ferriello incaricato della redazione del processo verbale.

Dispositivo Delibere

1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 31.01.2013. DELIBERA N.7/2013

Il Presidente procede alla lettura del verbale della seduta del 31 gennaio 2013. Al termine della lettura del verbale il Consiglio, all'unanimità, ne delibera l'approvazione (DEL. 7).

3) BILANCIO D'ESERCIZIO 2012 - DELIBERA N. 8/2013

Il Presidente passa alla disamina del Bilancio d'esercizio 2012 ed invita i presenti a consultare le scritture contabili da approvare ed i relativi allegati. Il Direttore sottolinea che il bilancio di esercizio al 31/12/2011 costituisce il secondo Bilancio consuntivo basato esclusivamente su di una contabilità economico-patrimoniale di tipo civilistico. Il bilancio è composto dai seguenti documenti: lo Stato Patrimoniale; il Conto Economico; la Nota Integrativa.

Si espongono i punti salienti della Relazione del Presidente e del documento tecnico contabile denominato Nota integrativa, unitamente alle schede di bilancio sottolineando i più significativi

risultati ottenuti dall'Ente nel corso dell'esercizio contabile recentemente concluso: in particolare un risultato operativo lordo di € 80.580 ed un risultato economico di € 27.704. Il valore della produzione è di € 684.489 ed i costi della produzione pari a € 603.765. Il patrimonio netto rimane negativo ma si riduce ad € - 283.997.

Seguono alcuni interventi da parte dei Consiglieri volti a soffermarsi su alcune voci dello schema di bilancio presentato. Particolare attenzione è posta sui segnali di allarme evidenziati dal calo di alcune delle voci principali di ricavo (tasse automobilistiche, provvigioni assicurative). Non può infatti essere trascurato il difficile contesto di crisi economica generale. Si evidenzia però il rispetto del ripianamento progressivo del debito con ACI (che ha raggiunto al 31.12.2012 la somma di 161.251,00 euro) e più complessivamente del riassorbimento del deficit patrimoniale, che al 31.12.2012 risulta pari ad € 283.997,00.

Al termine della disamina, ascoltata la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti riportante il parere favorevole circa la corrispondenza delle risultanze con le scritture contabili e la regolarità ed economicità della gestione, il Presidente dell'Automobile Club mette ai voti l'approvazione dello schema di Bilancio dell'esercizio 2012.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità approva il Bilancio d'esercizio 2012 ed i suoi allegati, che costituiscono parte integrante del presente verbale, (DEL. 8) al fine di consentire la presentazione e definitiva approvazione, a norma statutaria, da parte dell'Assemblea dei Soci, convocata a tale scopo in prima convocazione alle ore 6,00 del giorno 23.04.2013, in seconda covocazione alle ore 9,30 del 24.04.2013, presso la Sede Sociale, con il seguente ordine del giorno:

- APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2012;

4) RIMODULAZIONE PIANO PLURIENNALE DI RISANAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE EX ART. 15 L.111/2011 (APPROVATO CON DEL.14/2012) – DELIBERA N. 9/2012

Il Piano di risanamento approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Terni n. 14 del 7 maggio 2012 è stato rimodulato in corrispondenza delle diverse risultanze del Bilancio d'esercizio 2012. Il migliore utile registrato a consuntivo 2012, individuato quale presupposto delle previsioni di budget degli anni successivi, determina la contrazione del piano prevedendo il riassorbimento totale del deficit patrimoniale nel 2021 invece che nel 2022. Il Piano è approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo (DEL.9) sulla base del parere tecnico di asseverazione del Collegio dei Revisori dei Conti, presentato in allegato.